

Incontro di networking presso la SEM

Il 19.03.2015 la divisione Integrazione della SEM ha organizzato un primo incontro a Berna-Wabern per consentire di allacciare nuovi contatti nell'ambito del programma di mentorato 2014-2016. All'ordine del giorno vi erano diverse relazioni di attori statali e privati:

- Adrian Gerber, capo della divisione Integrazione della SEM, ha aperto l'incontro presentando la divisione Integrazione e il programma di mentorato;
- Michèle Laubscher, della divisione Integrazione della SEM, ha presentato il dialogo sull'integrazione della Conferenza tripartita sugli agglomerati (dialogo CTA);
- Andreas Jost, responsabile della Gfeller Elektro AG, ha illustrato l'importanza dell'apprendistato per l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro; infine
- René Hüppi, responsabile del programma di mentorato Tandem, ha fornito indicazioni pratiche per il reclutamento e la selezione dei volontari per la funzione di mentore.

Nella seconda parte dell'incontro, i partecipanti, suddivisi in tre gruppi tematici, hanno avuto uno scambio di vedute su varie questioni.

Nei tre gruppi, il focus è stato posto sulla collaborazione: col mondo del lavoro, con le istituzioni formative e con i mentori e i beneficiari del mentorato (detti anche *mentee*). Le discussioni di gruppo si sono concentrate sulle strategie di collaborazione, sull'organizzazione della cooperazione e su sfide e opportunità. I partecipanti hanno potuto indicare alla SEM il tipo di sostegno che può offrire al loro lavoro. I risultati delle discussioni di gruppo sono riassunti nella tabella qui sotto.

Collaborazione con...	Riassunto
...il mondo del lavoro	<p>I promotori dei progetti hanno diverse strategie per avvicinare i partner potenziali. In questo contesto, l'attivazione delle reti personali dei collaboratori e dei mentori e la messa in campo di nuove reti di contatti sono del tutto cruciali. Le strategie variano in funzione dei gruppi target.</p> <p>Per i promotori dei progetti, la delimitazione rispetto agli altri progetti di mentorato è altrettanto importante quanto il coordinamento tra i progetti.</p> <p>Dalle esperienze maturate dai promotori emerge la necessità di informare maggiormente i datori di lavoro in merito ai diritti connessi ai diversi tipi di permessi per stranieri (segnatamente i permessi N e F). È altresì importante incoraggiare i migranti a conseguire un diploma di tirocinio (AFC/CFC) così da favorire la loro integrazione durevole nel mercato del lavoro svizzero. Occorrerebbe inoltre agevolare il conseguimento del diploma professionale, per esempio suddividendo la formazione in moduli a sé stanti.</p> <p>I promotori dei progetti auspicano che lo Stato offra una visione panoramica più completa delle strutture e dei servizi competenti a livello regionale e favorisca lo scambio di buone pratiche. Occorre tematizzare in particolare il finanziamento, il riconoscimento dei diplomi e la formazione e l'accompagnamento dei mentori.</p>

	<p>Occorre altresì sensibilizzare maggiormente i partner statali allo strumento del mentorato.</p> 
<p>...il settore della formazione</p>	<p>Globalmente, i promotori dei progetti sono connessi in vaste reti istituzionali e si dicono soddisfatti della collaborazione con le scuole partner. Nell'ambito della ricerca di nuovi partner, tuttavia, spesso faticano a distinguere quelle che sono le competenze federali da quelle cantonali. Vedrebbero pertanto di buon occhio un incontro con gli attori statali organizzato dalla SEM, per esempio nell'ambito del dialogo sull'integrazione della CTA, per informarli riguardo ai progetti di mentorato e chiarire le competenze per quanto riguarda i contatti con gli insegnanti e le scuole.</p> <p>Secondo i promotori, il fatto che i singoli progetti siano incorporati nel programma di mentorato della SEM è garante di professionalità. Il programma è percepito come una valorizzazione del volontariato. Questo aspetto andrebbe maggiormente comunicato e rafforzato.</p>  <p>L'ampia offerta di progetti di mentorato costituisce una sfida e una risorsa al tempo stesso: da un lato necessita di un coordinamento, anche per scongiurare il rischio di sovrapposizioni, dall'altro risponde a una reale domanda. Lo scambio di esperienze e la collaborazione tra vari progetti sono pertanto molto importanti.</p>
<p>...i mentori e i mentee</p>	<p>A fronte dei gruppi target molto diversi, anche i canali di reclutamento dei mentori e dei <i>mentee</i> variano parecchio. I <i>mentee</i> vengono per esempio individuati tramite le università e scuole universitarie, i servizi sociali, i consultori genitori-bambino e le offerte integrative. Molti dei mentori sono reclutati grazie all'apposita rete, al sito web o ad altri canali di comunicazione dei promotore dei progetti, in alcuni casi però anche grazie a contributi nei media. L'associazione Benevol è, per molti promotori, un partner importante nella ricerca di volontari idonei.</p> <p>Per molti promotori di progetti, la costituzione di reti per il reclutamento dei mentori è un compito alquanto sfidante giacché oneroso in termini di tempo. Il dialogo sull'integrazione della CTA riguardante il mondo del lavoro potrebbe fare da apripista e accelerare la costituzione di nuove reti. Accanto a questa importante funzione, potrebbe altresì concorrere a una maggiore diffusione dei progetti.</p>

Per reclutare mentori idonei è importante essere bene in chiaro sul profilo richiesto e sulle aspettative dei volontari. Infatti, non tutti i volontari che segnalano il loro interesse sono idonei a svolgere il ruolo di mentore. L'impiego di persone non idonee rischia di nuocere durevolmente alla reputazione di un promotore di progetto. In un contesto lavorativo professionalizzato occorre approcciarsi ai mentori volontari come a normali impiegati, con i diritti e gli obblighi connessi.

Siccome non è possibile impiegare tutti i volontari a breve o lungo termine, alcuni offerenti propongono di costituire una piattaforma, così da poter proporre ai volontari eventuali alternative.

L'accompagnamento dei mentori comporta importanti oneri in termini di formazione e, talvolta, di coaching. Questo investimento è tuttavia imprescindibile affinché tutti possano trarre beneficio dal progetto. Molti mentori considerano il loro impiego anche alla stregua di una formazione continua. È importante motivare costantemente i mentori e incentivarli affinché il loro impegno fruttifichi loro anche un beneficio personale.

